

COMUNICATO STAMPA



Nicoletta Braga, *CAMBIAMENTO DI STATO: Macro Asilo – Asilo di Kobane*, 2018-2019

Nicoletta Braga

CAMBIAMENTO DI STATO: Macro Asilo – Asilo di Kobane

In collaborazione con Macro Asilo – Museo d'Arte Contemporanea Roma

1 - 3 febbraio 2019

Nicoletta Braga presenta il progetto ***CAMBIAMENTO DI STATO: Macro Asilo – Asilo di Kobane*** (2018 – 2019) nella #Project Room del Macro – Museo d'Arte Contemporanea Roma, dal 1 al 3 febbraio 2019, al fine di favorire una raccolta fondi per sostenere l'Asilo di Kobane.

L'artista ha ideato appositamente un ambiente espositivo composto da una serie di sculture in gesso, calchi di corpi umani, piante, disegni e stampi in materia organica che riflettono sullo scorrere del tempo, su ciò che resta di noi e dei nostri corpi, sulle libertà conquistate e sulle lotte in atto. Tra le sculture allestite, il gesso intitolato ***La Bella Addormentata*** (2018), figura sdraiata dormiente con l'attributo del berretto frigio

e della fionda in mano, realizzata da un calco su modello vivente, e *L'Immortale* (2019), corpo rarefatto in materiale organico che sembra emerge come da uno scavo archeologico.

L'Immortale sarà al centro della performance che inizierà sabato 2 febbraio alle ore 17 e che vedrà Nicoletta Braga dissolvere il corpo e far emergere le protesi contenute al suo interno, indagando lo sviluppo della corporeità umana che si sta avventurando verso un'era post-organica. L'arte viene vissuta quale unica possibilità di un'azione costruttiva che affronti i temi della libertà, dei diritti e della storia dell'uomo. A seguito della performance interverrà **Ozlem Tanrikulu**, membro di **UIKI - Ufficio di Informazione del Kurdistan in Italia**.

Dalle parole dell'artista: "La figura disfatta ci ricorda anche l'inutilità delle guerre e delle oppressioni poiché dopo pochi anni di passaggio sulla Terra, vinti e vincitori, oppressi e oppressori, alla fine tornano alla terra, diventando cenere e polvere del Mondo. Per questo la scultura è nata per essere distrutta. Questa disfatta è metafora di ogni altra *disfatta*, come di una predestinazione alla quale prometeicamente ci opponiamo".

Saranno presenti in scena anche *I Prigioni* (2018-2019), serie di opere composte da teste bendate e imbavagliate - con un chiaro rimando alla questione curda - *Le Origini del mondo* (2019), frammenti di corpo esposti in teche di plexiglass, i disegni intitolati *Le guerriere dagli occhi verdi* (2018 - 2019) e *Innesti* (2018), opera/albero di arance innestato con limoni, che presenta fiori d'arancio mentre i limoni sono in frutto e viceversa. L'innesto è colto quale artificializzazione *ante litteram* che precede le numerose protesi contemporanee che vengono congiunte alla carne umana.

L'intero progetto vuole mettere in luce la questione curda e per questo motivo nel corso dei tre giorni saranno presentati documenti divulgativi e testimonianze sul contesto di Kobane e sulla costruzione di un edificio residenziale e scolastico per gli orfani di Kobane, all'interno del quale si troveranno una casa accoglienza, un asilo, una scuola, un parco e uno spazio giochi. <http://www.uikionlus.com/category/progetto-bimbi-di-kobane/>

L'opera diventa in questo modo veicolo attivo, segno, narrazione, responsabilità umana prima di qualsiasi altra cosa, un'opera che raccoglie per donare. Diventa pretesto per una scultura sociale, fatta materialmente dalla partecipazione e dalle relazioni estetiche e politiche.

Le donazioni potranno essere effettuate a favore di:

Ufficio di Informazione del Kurdistan In Italia Onlus

CAUSALE: ASILO KOBANE

CODICE FISCALE: 97165690583

IBAN: IT89 F 02008 05209 000102651599

BIC/ SWIFT: UNCRITM1710

<http://www.uikionlus.com/>

NICOLETTA BRAGA

CAMBIAMENTO DI STATO: Macro Asilo – Asilo di Kobane

Data: 1 - 3 febbraio

Orari: venerdì e domenica 10 - 20 / sabato 10 - 22

Performance: sabato 2 febbraio ore 17:00

Luogo: Macro Asilo – Museo d'Arte Contemporanea Roma

Ingresso gratuito

Sito web: <https://www.museomacro.it/progetto/nicoletta-braga-cambiamento-di-stato>

Per informazioni contattare: comunicazione.escuelamoderna@gmail.com

Si ringraziano tutte le persone che hanno già contribuito in forma diretta o attraverso il loro lavoro alla raccolta fondi e tutte le persone che vorranno partecipare.

WIKI - Ufficio di Informazione del Kurdistan In Italia Onlus

Fondato nel maggio 1999, l'Ufficio di Informazione del Kurdistan in Italia (UIKI Onlus) - organizzazione non lucrativa di utilità sociale - è nato dalla necessità di fornire informazioni e ricevere consenso e sostegno da parte dell'opinione pubblica italiana circa il movimento curdo, le problematiche di repressione e discriminazione e la guerra contro il popolo curdo nei quattro paesi in cui il Kurdistan è stato diviso nel 1923 con il Trattato di Losanna

A UIKI lavorano sia curdi che italiani, impegnati in una serie di attività eterogenee, per la maggior parte a livello di volontariato. UIKI si occupa di prendere parte a incontri pubblici per presentare la questione curda, con tematiche che coinvolgono direttamente l'Italia come, ad esempio, la lotta contro ogni forma di violenza nei confronti delle donne, l'opposizione all'utilizzo della tortura nelle prigioni, la battaglia civile contro la vendita di armi, oppure la sensibilizzazione per il rispetto dei diritti umani in Turchia, l'opposizione alla guerra, la libertà di stampa e d'opinione, la condizione dei minori o il fenomeno dell'immigrazione.

Ogni notizia tradotta e pubblicata è tratta da siti web ufficiali, giornali, agenzie e canali televisivi turchi e curdi, ad esempio *ANF, ANHA, DIHA, JINHA, ROJ News, Ronahi Tv, Newroz Tv, Nuce Tv, Sterk Tv, Yeni Ozgur Politika, Ozgur Gundem*, e da contatti diretti nei luoghi. Inoltre, sono pubblicati tutti i rapporti delle delegazioni di osservatori in ogni parte del Kurdistan.

Non ultima è l'attività svolta per la realizzazione di eventi culturali, in collaborazione con altre associazioni e organizzazioni italiane che possano trasmettere e far conoscere l'identità, la cultura e le tradizioni del popolo curdo e del Kurdistan.

Inoltre l'associazione si adopera nella realizzazione di viaggi e missioni di studio e di ricerca, di turismo alternativo e di cooperazione internazionale in Kurdistan.

UIKI è membro del Comitato Italiano per lo Sviluppo e la Cooperazione dell'Anatolia del Sud Est (CISCASE), con sede presso la Regione Puglia, che sta avviando e portando a compimento alcuni progetti di cooperazione internazionale decentrata fra le amministrazioni locali italiane e quelle del Kurdistan Nord. UIKI fa inoltre parte della Rete Italiana di Solidarietà con il Popolo Curdo.

NICOLETTA BRAGA (Cagliari, 1964)

La ricerca artistica di Nicoletta Braga è centrata sulle connessioni tra corpo e segno nelle relazioni politiche e poetiche, sia individuali che collettive, specialmente riguardo la condizione femminile.

È docente di ruolo alla cattedra di Anatomia artistica dal 1999. Tiene Attualmente il corso di Fenomenologia del Corpo nel Biennio Specialistico in Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha insegnato nella stessa Accademia Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte al Triennio e dal 1999 al 2003 alla Buffalo University State Collage di Siena. Ha effettuato il dottorato di ricerca presso l'Universidad de Belle Artes de Granada ed è, dal 2011, docente nel Master Universitario en Dibujo *Creacion produccion y difusion*, Universidad de Granada.

Ha partecipato a numerosi progetti ed esposizioni presso Art Museum Fondation Sanat Muzesi Vakfi (Istanbul), U.d.K. (Berlino), Galleria H2O (Barcellona), La Biennale di Venezia (Venezia), Fabbrica del Vapore (Milano), CCCB (Barcellona), BOESG (Lisbona), Auditorium Parco della Musica (Roma), ExPolis - Festival Internazionale delle Arti (Milano), Nosotros Social Centre (Atene), Agorà Juan Benitez e Arts Santa Monica (Barcellona), S.a.L.e Docks (Venezia), T.M.O. (Palermo).

Ha preso parte alla 7° Biennale di Venezia (Padiglione Italia) con il video *Osmos City*, alla 10° Biennale di Venezia (Padiglione Venezuela) presentando il lavoro *Compressioni e fuoriuscite* e alla Biennale del 2008 con la performance *Arquetipos imaginarios y mitos*.

Ha tenuto conferenze quali *Il corpo e lo spazio* (St. Lukas Accademy, Bruxelles), *Belgrado, città bianca tra due fiumi* (Fondazione Kolarac, Belgrado), *Segno, gesto, espressione* (Castello Mediceo di Melegnano), *Transormaciones del hecho plastico en la modrnidad* (Università di Belle Arti, Siviglia), *Qual è l'estetica rivoluzionaria?* (Triennale di Milano) e pubblicato scritti intitolati *Immediato, il teatro senza spettacolo* (1995), *Attualità del corpo nella Performance - una riflessione tra corpo, natura e spazio urbano* (2010), *Lo sfondo visionario, pigs un processo dentro e duori le regole* (2015).

Nel 2009 ha fondato e partecipa a Escuela Moderna, gruppo di ricerca sulle eredità storiche repubblicane socialiste e libertarie.